



ACCORDO DI PARTENARIATO TRA
DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA
e
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Patto dei Sindaci della Sardegna

Cagliari, il _____

QUESTO ACCORDO SI STIPULA TRA

La Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea (d'ora in poi chiamata DG ENER), con sede a Bruxelles – BE-1049, rappresentata da Marie Donnelly, Direttrice per le Energie nuove e rinnovabili, efficienza energetica ed innovazione, e la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito indicata come la Regione Sardegna), rappresentata da Ugo Cappellacci, Presidente della Regione Sardegna, con sede in Cagliari

PREMESSO CHE

Nel 2008 la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci, aperto alle città europee di ogni dimensione, con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea. Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE per ridurre le emissioni di CO₂ con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;

La Commissione riconosce gli enti che agiscono in qualità di "Strutture di Supporto" come i suoi principali alleati per trasmettere il messaggio e aumentare l'impatto del Patto. Queste sono definite come quei Governi locali che sono capaci di fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che hanno la volontà politica di firmare il Patto dei Sindaci, ma che non hanno la capacità e/o le risorse per ottemperarne i requisiti, principalmente la preparazione e l'adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

Uno dei principali scopi della Regione Sardegna è la cooperazione con i Comuni per sviluppare le loro politiche e i programmi di gestione. In particolare la Regione Sardegna ha approvato, con la deliberazione n. 17/31 del 27 aprile 2010, l'iniziativa denominata "Sardegna CO2.0" volta ad attivare una serie di azioni integrate e coordinate di breve, medio e lungo periodo, destinate a ridurre progressivamente il bilancio di emissioni di CO₂ nel territorio.

Il perseguimento di tale obiettivo - perfettamente in linea con gli indirizzi politico-programmatici dell'Unione europea - presuppone il coinvolgimento diretto delle comunità locali con le quali si definiranno e sperimenteranno modelli e protocolli attuativi specifici tesi alla riduzione delle emissioni di gas clima alteranti.

Fin dall'inizio la Regione Sardegna ha considerato il Patto dei Sindaci e i suoi potenziali risultati

estremamente positivi; per questo motivo è stato deciso di rafforzare il supporto ai Comuni che decidono di formalizzare il proprio impegno nel Patto. Per ottenere questo, la Regione ha intenzione di lanciare un programma specifico per aiutare i Comuni a raggiungere le condizioni per l'adesione al Patto dei Sindaci, promuovendo, tra l'altro la preparazione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale.

SI CONCORDA CHE

I – la DG ENER riconosce pubblicamente la Regione Sardegna come un attore principale del Patto con il ruolo di Struttura di Supporto della Commissione europea per il territorio regionale.

II – La Regione Sardegna si impegna, nel territorio di sua competenza:

- a. promuovere tra i Comuni l'adesione al Patto dei Sindaci fornendo il necessario supporto e coordinamento a quelli che firmano il Patto;
- b. a facilitare la realizzazione, da parte dei Comuni, di Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica nel quadro delle politiche e dei programmi regionali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, a valere in via prioritaria sulle risorse dei Fondi strutturali;
- c. definire l'ampiezza e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica a supporto dell'implementazione dei Piani di Azione;
- d. fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) sotto l'egida del Patto al fine di sensibilizzare la cittadinanza;
- e. relazionare regolarmente alla Direzione Generale dell'Energia della Commissione europea sui risultati ottenuti, partecipando altresì al dibattito sull'attuazione strategica del Patto proposto dalla Commissione.

III – La DG ENER si impegna:

- a) a fornire visibilità e relatori per le principali conferenze ed eventi che la Regione Sardegna organizza in collegamento con il Patto dei Sindaci;
- b) a condividere e dibattere le informazioni disponibili al fine del raggiungimento di obiettivi comuni;
- c) a fornire tempestivamente le informazioni sui nuovi sviluppi del Patto.

IV – Il presente accordo non comporta nessun impegno legale e/o di bilancio tra la Commissione e per la Regione Sardegna.

Il presente accordo verrà rinnovato annualmente in modo automatico a meno che non venga deciso diversamente da una delle due parti.

Le parti coopereranno e lavoreranno insieme a pari condizioni per il reciproco vantaggio verso il

raggiungimento degli obiettivi qui sintetizzati. Nel caso in cui quanto previsto dovesse dimostrarsi impraticabile, le parti convengono di predisporre nuove alternative per contribuire alle finalità del Patto.

Questo Accordo è firmato in duplice copia e tradotto in entrambe le lingue. Le parti convengono che in caso di divergenza nell'interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

Commissione Europea
Direzione Generale dell'Energia

Regione Autonoma della Sardegna

Marie Donnelly
Direttrice per le Energie nuove e rinnovabili,
efficienza energetica ed innovazione

Ugo Cappellacci
Presidente